



Del 06-04-2018 N. 696

Responsabile del procedimento: FERRANTE PIETRO LUCIANO

Oggetto: PRESA D'ATTO dell'approvazione delle Delibere di Giunta e Consiglio propedeutiche alla Convocazione della Conferenza di Pianificazione relativa al Piano Strutturale Comunale di Crotona, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii. ed al allo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 152/2006 e al comma 1 dell'articolo 23 del R.R. n. 3/2008 inerenti il Rapporto Ambientale Preliminare

Il dirigente

RICHIAMATO:

- La Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio. Legge Urbanistica della Calabria." (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 7 del 16.04.2002, supplemento straordinario n. 3) - (*Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alle LL.RR. 22 maggio 2002, n. 23, 26 giugno 2003, n. 8, 2 marzo 2005, n. 8, 24 novembre 2006, n. 14, 11 maggio 2007, n. 9, 21 agosto 2007, n. 21, 28 dicembre 2007, n. 29, 13 giugno 2008, n. 15, 12 giugno 2009, n. 19, 13 luglio 2010, n. 15, 11 agosto 2010, n. 21, 10 agosto 2011, n. 33, 10 febbraio 2012, n. 7, 10 agosto 2012, n. 35, 15 novembre 2012, n. 55, 20 dicembre 2012, n. 65, 17 luglio 2013, n. 37, 21 luglio 2014, n. 13, 23 gennaio 2015, n. 6, 27 novembre 2015, n. 19, 31 dicembre 2015, n.40, 5 agosto 2016, n. 28, 27 dicembre 2016, n. 46 e 30 giugno 2017, n. 21*);
- La Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 106 del 10 novembre 2006, avente per oggetto: "Legge Regionale del 16 aprile 2002 n. 19, articolo 17, comma 5. Linee guida della Pianificazione Regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 4 dicembre 2006 - Supplemento Straordinario n. 1 al n. 22 del 1° dicembre 2006;

DATO ATTO E PREMESSO CHE:

- L'art. 13 prevede che gli Enti, in occasione della formazione dei piani di propria competenza debbano convocare apposite conferenze di pianificazione chiamando a parteciparvi gli enti territorialmente interessati;
- La Conferenza di Pianificazione è finalizzata a valutare il "Documento preliminare" di piano e si coordina ai fini della procedura VAS, con le "Consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 del Dlgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale".
- La "Conferenza di pianificazione", che include la procedura delle "Consultazioni preliminari", si deve concludere entro 45 giorni dalla sua convocazione, cioè dal primo incontro di convocazione degli enti e dei soggetti invitati, mentre le consultazioni preliminari hanno durata di 90 giorni dalla prima convocazione della conferenza;
- Il Documento Preliminare oggetto di valutazione in Conferenza di Pianificazione, completo di Rapporto Ambientale Preliminare, va recapitato agli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Pianificazione e chiamati ad esprimere un parere, almeno

45 giorni prima della sua Convocazione; con la trasmissione del Documento Preliminare all'Autorità competente per la VAS si considerano avviate le consultazioni preliminari;

- Alla Conferenza partecipano gli enti territoriali e le amministrazioni che concorrono alla procedura di formazione del piano mediante atti deliberativi, consultivi, di intesa o di assenso comunque denominati nonché gli Enti competenti in materia ambientale ai fini VAS; possono altresì partecipare altre amministrazioni ed enti di gestione rappresentativi degli interessi coinvolti;
- Ogni amministrazione partecipa alla Conferenza con un unico rappresentante, legittimato ai sensi di legge dai rispettivi Organismi titolari dei poteri, che esprime definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e la volontà dell'Ente, nonché le osservazioni sul Rapporto preliminare Ambientale;
- Le Amministrazioni, gli Enti e le Associazioni partecipanti alla Conferenza espongono le loro osservazioni, proposte e valutazioni, delle quali si dà atto in un apposito verbale che l'amministrazione precedente è tenuta a considerare nel processo di pianificazione avviato;
- Il Documento Preliminare del PSC consentirà di attivare una modalità di pianificazione e programmazione da svolgere tra il Comune di Crotone, la Regione e altri soggetti pubblici, con la condivisione delle parti sociali e dei soggetti privati interessati, ciò al fine di realizzare le condizioni per lo sviluppo locale sostenibile, in coerenza con gli strumenti della pianificazione e programmazione regionale e provinciale e con particolare riferimento al processo indicato all'articolo 13 della Legge Urbanistica Regionale;
- L'Amministrazione Comunale di Crotone ha deliberato e determinato in merito al PSC gli atti di seguito indicati:
 1. Delibera di Giunta Comunale n. 425 dell'11/10/2007 - *“Costituzione “Ufficio Piani” Settore Pianificazione e Gestione del Territorio”*;
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 2009 - *“Impegno di spesa per l'Ufficio Piani”*;
 3. Determina Dirigenziale n. 1674 del 2009 *“Impegno di spesa per l'Ufficio Piani - Piano Strutturale Comunale”*;
 4. Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 13/04/2010 - *“Costituzione laboratori tematici di partecipazione nell'ambito dei procedimenti per la redazione del Piano Strutturale Comunale”, con Allegato 1 “Modulo adesione laboratori” e Allegato 2 “Avviso pubblico per i laboratori tematici di partecipazione”*;
 5. Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 07/02/2011 con la quale è stato approvato un primo quadro conoscitivo e le linee guida per la redazione dello schema preliminare di piano, definite dall'allora amministrazione comunale - *“Procedimenti per la redazione del Piano Strutturale Comunale: atto di indirizzo per il coordinamento tecnico e amministrativo del processo di pianificazione strutturale comunale. Linee guida per l'elaborazione dello schema di piano strutturale comunale”*;
 6. Delibera di Giunta Comunale n. 345 del 2013 - *“Indirizzi programmatici per la costituzione dell'Ufficio del Piano”*;
 7. Delibera di Giunta Comunale n. 346 del 2013 - *“Indirizzi programmatici per il funzionamento dell'“Ufficio Piani” Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – Integrazione DGC n. 425/2007”*;

8. Delibera di Giunta Comunale n. 328 del 12/12/2016 *“Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 aprile 2002 e n. 28 del 1° agosto 2016. Piano Strutturale Comunale: ricognizione stato attuazione e adesione alla procedura di Pianificazione a consumo di suolo zero”* con la quale è stata proposta al Consiglio l'adesione alla procedura a consumo suolo zero;
9. Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 20/12/2016, con la quale veniva adottata, nella formazione del Piano Strutturale Comunale, la procedura a consumo di suolo zero, prevista dall'art. 27 ter della LUR, nelle modalità disposte dall'art. 27 quater della LUR così come modificato dall'art. 13 della LUR n. 28 del 5 agosto 2016 - *“Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 aprile 2002 e n. 28 del 1° agosto 2016. Piano Strutturale Comunale: ricognizione stato attuazione e adesione alla procedura di Pianificazione a consumo di suolo zero”*;
10. Delibera di Giunta Comunale n. 121 dell'8/05/2017 per la costituzione dell'Ufficio di Piano per il completamento delle procedure di adozione del PSC - *“Costituzione dell'Ufficio di Piano per il completamento delle procedure di adozione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC). Atto di indirizzo”*;
11. Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 15/02/2018 con la quale è stato dato avvio, ai sensi dell'art.27, comma 2 della Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., alla Procedura di Redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) a mezzo dell'approvazione delle nuove Linee d'Indirizzo Strategico - *“AVVIO DELLA PROCEDURA DI REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – APPROVAZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO STRATEGICO, ai sensi dell'art. 27, comma 2 della Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria”*;
12. Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 15/02/2018, con la quale la Giunta ha proposto al Consiglio l'adozione dello Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale - *“Adozione del Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi della Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria”*;
13. Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2018 (Pubblicata in data 23/03/2018) per l'*“Adozione del Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi della Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria”*;
14. Determina Dirigenziale n. 647 del 29/03/2018 - *“PROCEDURE CONNESSE ALLA VAS PER IL PSC DEL COMUNE DI CROTONE – Impegno di spesa e liquidazione oneri istruttori per l'espletamento della procedura VAS, ai sensi dell'art. 29 del R.R. 03/2008 e s.m.i.”*.

ATTI PER AFFIDAMENTO A PROFESSIONISTI ESTERNI:

15. Determina Dirigenziale n. 1064 del 5/10/2009 con al quale veniva conferito, dall'allora Amministrazione Comunale, l'incarico di consulenza all'arch. Sante Foresta per la redazione del Piano Strutturale Comunale - *“Incarico di Consulenza per la Redazione del Piano Strutturale Comunale”*;
16. Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 13/03/2013 - *“Prosiegua attività “Ufficio Piani” Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Approvazione schema convenzione con Università della Calabria”*;
17. Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/03/2013 che conferisce l'incarico professionale all'Università della Calabria - *“Integrazione e rettifica alla DG n° 69*

del 13/03/2013- *“Proseguo attività “Ufficio Piani” Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Approvazione schema convenzione con Università della Calabria” - CUP: F12I13000020004 – CIG:Z9A0A886EA;*

18. Determina Dirigenziale n. 1750 del 19/07/2013 che conferisce l'incarico all'agronomo Massimiliano Figliuzzi - *“Conferimento incarico professionale al Dr. Massimiliano Figliuzzi, Agronomo, di cui al Bando di gara per la redazione della relazione agropedologica e commessi necessari per la stesura del PSC e relativo R.E.U. CUP: F12I13000020004 – CIG: ZD60AB8FEE”;*
19. Determina Dirigenziale n. 1749 del 19/07/2013 che conferisce l'incarico al geologo Francesco Palmieri - *“Conferimento incarico professionale al Dr. Francesco Palmieri, Geologo, di cui al Bando di gara per la redazione della relazione geomorfologia degli studi e delle indagini geologiche, idrogeologiche e sismiche necessarie per la stesura del P SC e relativo R.E.U. CUP F12I13000020004 – CIG Z830AB9117”;*
20. Delibera di Giunta Comunale n. 217 dell'8/08/2013 con la quale veniva approvata la proposta di convenzione regolante il rapporto contrattuale tra il Comune di Crotona ed il collaboratore/consulente ai fini della redazione del rapporto ambientale e delle procedure connesse alla VAS per il PSC - *“Rapporto Ambientale e delle procedure connesse alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del Piano Strutturale Comunale di Crotona. Avvio procedure per la redazione”;*
21. Determina Dirigenziale n. 2472 del 16/10/2013 che conferisce l'incarico per la VAS all'Arch. Sante Foresta - *“Redazione PSC. Conferimento incarico professionale per il rapporto ambientale e delle procedure connesse alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del Piano Strutturale Comunale di Crotona” - CUP:F12I13000030004 – CIG:Z580C6CD61;*
22. Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 2/07/2014 - *“Redazione dello studio di MICROZONAZIONE SISMICA di livello 1 e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'O.C.D.P.C. 52 del 20 Febbraio 2013 – IMPEGNO DI SPESA - CUP: F11F14000020004”;*
23. Determina Dirigenziale n. 1805 dell'11/08/2014 con la quale si affida l'incarico professionale al geologo Beniamino Tenuta, al geologo Angelo Statti e all'ing. Elisabetta Arena- *“Redazione dello studio di MICROZONAZIONE SISMICA di livello 1 e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'O.C.D.P.C. 52 del 20 Febbraio 2013 – Affidamento incarichi professionali ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs.163/2006 – CUP: F11F14000020004 CIG: ZED0EF15E9”;*
24. Determina Dirigenziale n. 2060 del 23/10/2017 che conferisce l'incarico all'Ing. Elisabetta Arena - *“Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'ing. Elisabetta Arena per la redazione di elaborati grafici a supporto della redazione dello Schema Preliminare di Piano (PSC) - CIG: ZE61F5C75B”;*
25. Determina Dirigenziale n. 2512 del 12/12/2017 che conferisce l'incarico allo Studio D:RH Dinale-Rigonat Hugues - *“Affidamento incarico professionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, allo studio associato “Studio D:RH Dinale-Rigonat Hugues architetti e associati”, il cui Legale Rappresentante è l'arch. Sergio Dinale per supporto professionale al Dirigente per la redazione del PSC- CIG: Z562111877”;*

PRESO ATTO:

- che per ciò che riguarda gli aspetti procedurali dell'iter amministrativo l'Ufficio di Piano ha svolto le seguenti attività:
 - redazione del PSC, in osservanza alla Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 2002 e ss.mm.ii. e per quanto richiesto dal "*Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.*" e ss.mm.ii., articolo 20 bis, avvio delle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica relative allo strumento urbanistico sopra menzionato;
 - fase di partecipazione e concertazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1 e 11 della Legge Urbanistica Regionale;
 - predisposizione per l'approvazione della Giunta Comunali di Crotona dell'atto deliberativo inerente le Linee Guida per la predisposizione dello Schema di Piano;
- che è del tutto evidente che il Quadro Conoscitivo, lo Schema di Piano del Documento Preliminare e il Regolamento Edilizio e Urbanistico costituiscono la base sulla quale, di seguito, elaborare il PSC nella sua forma definitiva;
- che sarà, pertanto, necessario costruire il processo di pianificazione attraverso la verifica e la validazione, la condivisione, la partecipazione e la concertazione con tutti i soggetti pubblici e privati direttamente e/o indirettamente interessati allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- che oltre al supporto tecnico e amministrativo sono stati, inoltre, indispensabili, ai sensi della Legge Urbanistica Regionale, i contributi dell'agronomo (per tutto ciò che riguarda quanto previsto dagli articoli 20, 50, 51 e 52 della Legge Urbanistica Regionale) e del geologo (per tutto ciò che riguarda quanto previsto dall'articolo 20 bis e dalle Linee Guida);
- che per rendere concretamente possibile l'avvio della Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 13 della L.U.R. è stato necessario acquisire le elaborazioni di competenza dell'agronomo e del geologo;
- che per tutto ciò che riguarda lo **Schema di Piano del Documento Preliminare**, si evidenzia quanto segue:
 - ✘ la definizione degli obiettivi e delle strategie costituisce il **Documento Preliminare**, contenente il **Quadro Conoscitivo**, uno **Schema di Piano** e delle scelte pianificatorie e le verifiche di compatibilità e coerenza (sostituite dal Regolamento Regionale n. 3 del 2008 dal processo di **Valutazione Ambientale Strategica**) da presentare alla Conferenza di Pianificazione per la valutazione di sostenibilità (verifiche di compatibilità e coerenza), ovvero per valutare se le scelte operate e gli effetti conseguenti siano sostenibili, ovvero coerenti con gli obiettivi e le strategie definiti ed indicati a livello sovracomunale, dalla Regione e dalla Provincia e compatibili con le condizioni dell'ambiente. Tale verifica valuterà anche la *coerenza interna* fra gli obiettivi del piano e le strategie e le azioni messe in atto per realizzarlo;
 - ✘ una volta acquisita la verifica di sostenibilità (processo di Valutazione Ambientale Strategica) si potrà passare all'elaborazione ed adozione di una prima versione del Piano Strutturale Comunale dal quale sarà possibile evincere le azioni proposte e l'assetto territoriale che ne deriva, schema che dovrà essere sottoposto ad ulteriore verifica da parte della Provincia e degli enti che hanno partecipato alla conferenza di pianificazione, i quali potranno presentare osservazioni e suggerimenti.

che per ciò che riguarda la **Valutazione Ambientale Strategica**, si evidenzia:

✖ la procedura di VAS è disciplinata dagli articoli 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del R.R. n. 3/2008. Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi scaturenti dall'attuazione del Piano, l'autorità procedente (Comune di Crotona) entra in consultazione con l'autorità competente (Regione Calabria) e gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale. Sulla base dei pareri e dei contributi pervenuti, l'autorità procedente provvede alla stesura del rapporto ambientale secondo i criteri contenuti nell'allegato F del R.R. n. 3/2008. Tale procedura prevede, oltre alla consultazione preliminare, una consultazione successiva sul rapporto ambientale ed una sintesi non tecnica dello stesso. La consultazione è diretta ai soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato; essa è avviata attraverso la pubblicazione di un avviso sul BUR Calabria e la messa a disposizione della documentazione attraverso deposito cartaceo presso le sedi delle autorità, competente e procedente, nonché la pubblicazione dello stesso materiale sui propri siti web. La procedura si conclude con l'emissione di un parere motivato da parte dell'autorità competente.

CONSIDERATO:

- che sono stati predisposti il Fascicolo della Partecipazione - ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii. - e gli elaborati di seguito indicati:

1. Quadro Conoscitivo e la relativa Relazione al Quadro Conoscitivo:

- Relazione Quadro Conoscitivo Territoriale – Rel. Qc. 1;

- Tav Qc.1.0 – *Inquadramento Territoriale*;

- Tav Qc.2.0 – *Pianificazione Sovraordinata*;

- Tav Qc.3.1 – *Pianificazione Vigente – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.3.2 – *Pianificazione Vigente – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.3.3 – *Pianificazione Vigente – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.3.4 – *Pianificazione Vigente – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.4.1 – *Stato di diritto – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.4.2 – *Stato di diritto – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.4.3 – *Stato di diritto – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.5.1 – *Sistema Infrastrutturale – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.5.2 – *Sistema Infrastrutturale – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.5.3 – *Sistema Infrastrutturale – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.5.4 – *Sistema Infrastrutturale – Scala 1:10.000*;

- Tav Qc.6.1 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.2 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.3 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.4 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.5 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.6 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.7 – *Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000*;

- Tav Qc.6.8 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.9 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.10 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.11 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.12 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.13 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.14 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;
- Tav Qc.6.15 – Condizioni Limitanti e tutele – Scala 1:5.000;

2. Schema Preliminare di Piano, Relazione e REU:

- *Regolamento Edilizio e Urbanistico – REU;*
- *PSO_rel e PSP_rel. Obiettivi di assetto e sviluppo territoriale, Strategie e azioni
Relazione illustrativa;*
- *PSM TAV1 Individuazione di massima delle principali scelte di piano - Intero territorio –
Scala 1:20.000;*
- *PSM TAV2a Individuazione di massima delle principali scelte di piano - Settore Nord –
Scala 1:10.000;*
- *PSM TAV2b Individuazione di massima delle principali scelte di piano - Settore Centrale –
Scala 1:10.000;*
- *PSM TAV2c Individuazione di massima delle principali scelte di piano - Settore Sud – Scala
1:10.000;*
- *PSM TAV3 Vincoli inibitori - Intero territorio – Scala 1:20.000;*
- *PSM TAV4 Vincoli tutori - Intero territorio – Scala 1:20.000;*
- *PSM TAV5 Individuazione di massima delle principali scelte di piano con sovrapposizione
vincoli inibitori - Intero territorio – Scala 1:20.000;*
- *PSM TAV6 Individuazione di massima delle principali scelte di piano confronto con PRG
vigente - Intero territorio – Scala 1:20.000;*
- *PSM TAV7 Piani attuativi in corso - Intero territorio – Scala 1:20.000;*

3. Elaborati Agronomici:

- *Tav 2.A – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:10:000;*
- *Tav 2.B – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:10:000;*
- *Tav 2.C – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:10:000;*
- *Tav 2.1 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.2 – Carta dell’Uso Reale e del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.3 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.4 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.5 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.6 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.7 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.8 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.9 – Carta dell’Uso Reale e del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.10 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.11 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.12 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*
- *Tav 2.13 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;*

- Tav 2.14 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;
- Tav 2.15 – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Scala 1:5:000;

- Tav 2.A – Carta dell’Uso Reale del Suolo – Base dati sul Valore Agricolo del territorio comunale – Scala 1:10:000;
- Tav 2.B – Carta dell’Uso Reale del Suolo - Base dati sul Valore Agricolo del territorio comunale – Scala 1:10:000;
- Tav 2.C – Carta dell’Uso Reale del Suolo - Base dati sul Valore Agricolo del territorio comunale – Scala 1:10:000;

- Tav 3.A – Carta della potenzialità d’uso di suoli – Scala 1:10:000;
- Tav 3.B – Carta della potenzialità d’uso di suoli – Scala 1:10:000;
- Tav 3.C – Carta della potenzialità d’uso di suoli – Scala 1:10:000;

- Tavole di– Zonizzazione agro-forestale – Scala 1:10:000 (3 fogli);
- Relazione di accompagnamento;

4. Elaborati Geologici:

- Relazione Geomorfologica Preliminare;
- Relazione Geomorfologica preliminare: Fattibilità;
- Tav SG.1 – Carta di inquadramento generale, geologico e strutturale – Scala 1:30:000;
- Tav SG.2 – Carta Geomorfologia– Scala 1:30:000;
- Tav SG.3 – Carta idrogeologia e del Sistema Idrografico– Scala 1:30:000;
- Tav SG.4 – Carta delle Altimetrie – Scala 1:30:000;
- Tav SG.5 – Carta Clivometrica – Scala 1:30:000;
- Tav SG.6 – Carta della Esposizioni di Versante – Scala 1:30:000;
- Tav SG.7 – Carta della Erodibilità – Scala 1:30:000;
- Tav SG.8 – Carta della Costa – Scala 1:30:000;
- Tav SG.9 – Carta Litotecnica – Scala 1:30:000;
- Tav SG.10 – Carta della Stabilità Potenziale Integrata dei Versanti – Scala 1:30:000;
- Tav SG.11 – Carta dei Vincoli – Scala 1:30:000;
- Tav SG.12 – Carta della Pericolosità Geologiche – Scala 1:30:000;
- Tav SG.13 – Fattibilità delle Azioni di Piano– Scala 1:30:000;

5. Microzonazione Sismica di I Livello e Analisi della Condizione Limite dell’Emergenza (CLE):

- Relazione Geologico-Tecnica di accompagnamento allo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1;
 - Tavole della "Carta Geologico - Tecnica" – Scala 1:10.000;
 - Tavole della "Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica" – Scala 1:10.000;
 - Tavole della "Carta delle Indagini" – Scala 1:5:000;
- Ogni carta ha un quadro di insieme e le tavole che coprono l’intero territorio nelle diverse scale.
- Relazione di accompagnamento all’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE);
 - Tavole della "Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)" – Scala 1:2.000 o 1:1.000 o 1:500;
 - Schede per ogni elemento della CLE;

Le tavole hanno un quadro di insieme e le diverse tavole che coprono l'intero territorio nelle varie scale.

6. Elaborati Ambientali:

- Valutazione di Incidenza Ambientale;

- *Rapporto Ambientale Preliminare;*
- *Tav A1– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav A2– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav A3– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav A4– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav B1– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav B2– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*
- *Tav B3– Regime Vincolistico e Stato di Diritto – Scala 1:5.000;*

VISTO:

- La L.R. 19/2002 e s.m.i.;
- il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i.;
- Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000);

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di prendere atto che l'Amministrazione Comunale di Crotona, attraverso la sua Giunta ed il suo Consiglio e attraverso il Dirigente del Settore IV, in merito al PSC, ha deliberato e determinato gli atti precedentemente elencati e numerati da 1. a 25.;
3. Che sono stati predisposti gli elaborati del Documento Preliminare del PSC del Comune di Crotona per come elencati in premessa;
4. Che copia della presente determinazione verrà trasmessa alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali - Cittadella Regionale – Località Germaneto - 88100 Catanzaro, a mezzo di PEC agli indirizzi: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it; dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;
5. Che copia della presente determinazione verrà trasmessa alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore Urbanistica - Cittadella Regionale – Località Germaneto - 88100 Catanzaro, a mezzo di PEC all'indirizzo: urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;
6. Che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
7. Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 318/2007;
8. Di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

La presente determinazione, il cui riepilogo sarà pubblicato all'albo pretorio, è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il file della presente determinazione è trasmesso all'URP per opportuna conoscenza.

Crotona li, 06-04-2018.

Il dirigente

Relata di pubblicazione

Si attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 6 aprile 2018.

Il dipendente incaricato

– -

Proposta n. DETER - 750 - 2018 del 06-04-2018

*firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs .n. 39/1993